



CONSIGLIO REGIONALE
ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLA LIGURIA
CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

DELIBERA IN DATA 15/12/2016, n°56

OGGETTO: Parere in ordine al D.D.L. n.120/2016 "Disposizioni collegate alla legge di stabilità per l'anno 2017".

L'anno duemilasedici, addì quindici del mese di dicembre, alle ore 9.30, in Genova, nel Salone del Consiglio della Città Metropolitana di Genova, Largo Eros Lanfranco 1, si è adunato in seduta di prima convocazione il Consiglio delle Autonomie Locali della Liguria per deliberare sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede il Presidente : Giorgio Guerello

Partecipa in qualità di Segretario : Pierluigi Vinai

Sono presenti all'esame della pratica n.21 Consiglieri.

Nominativo	Carica	Presente	Assente	Delega
Guerello Giorgio	Presidente Consiglio Genova – Presidente CAL	X		
Olivieri Pierangelo	Sindaco Calizzano – Vice	X		
Badano Sara	Presidente Consiglio Comune Finale Ligure	X		
Banti Egidio	Sindaco Maissana	X		
Bardini Mirko	Sindaco Montebruno	X		
Capacci Carlo	Sindaco Imperia			
Caprioglio Ilaria	Sindaco Savona	X		ROMAGNOLI
Capurro Dario	Sindaco Recco	X		
Donadoni Paolo	Sindaco S.Margherita Ligure	X		MARCHESINI
Doria Marco	Presidente ANCI	X		MALFATTI
Doria Marco	Presidente ANCI			
Doria Marco	Sindaco Città Metropolitana	X		BUCCILLI
Doria Marco	Sindaco Genova	X		FRACASSI
Federici Massimo	Sindaco La Spezia	X		PARODI ALICE
Federici Massimo	Presidente Provincia La Spezia	X		ABRUZZO
Ferrando Mirco	Sindaco Mele	X		
Figoli Loris	Sindaco Riccò del Golfo	X		
Gazzola Fulvio	Sindaco Dolceacqua			
Giordano Ferdinando	Sindaco Vallecrosia	X		
Giuliano Monica	Presidente Provincia Savona			
Giusto Renato	Presidente Consiglio Comune Savona			
Grondona Maria Grazia	Sindaco Mignanego	X		GRAZIANI
Il Grande Alessandro	Presidente Consiglio Sanremo	X		
Magro Claudio	Sindaco Moneglia	X		
Manfredini Paolo	Presidente Consiglio La Spezia			
Meanto Enrico	Presidente Consiglio Moconesi			
Mencarelli Milena	Presidente Consiglio Arcola	X		
Natta Fabio	Presidente Provincia Imperia			
Parodi Diego	Presidente Consiglio Imperia	X		
Zunino Renato	Sindaco Celle Ligure			

Il Consiglio delle Autonomie Locali

- Vista la L.R. n.1/2011;
- Visto l'art. 5, 1° comma, della L.R. 1.2.2011, n.1;
- Visti i decreti n.6 dell'1.10.2105 e n. 4 dell'11.07.2016 del Registro dei Decreti del Presidente del Consiglio Regionale con i quali sono stati nominati i componenti del Consiglio delle Autonomie Locali della Liguria, ai sensi della L.R. n.1/2011;
- Considerato che in data 24.11.2016 è pervenuto al CAL il D.D.L. n. 120 del 22.11.2016;
- Visto l'o.d.g. inviato ai Consiglieri in data 29 novembre 2016 prot. 119/2016 e che in tale o.d.g. è iscritta al n.2.3) l'espressione del parere relativo al provvedimento sopraindicato;
- Sentito il Presidente

Delibera

Di formulare il parere in ordine al sopraindicato D.D.L. n.120 del 22.11.2016.

"Il disegno di legge "Disposizioni collegate alla legge di stabilità per l'anno 2017" riporta all'art.2 un raggruppamento per macro temi delle modifiche più rilevanti a diverse normative regionali, che vengono sintetizzate nei seguenti commi:

Art. 2

- | | |
|----------------------|--|
| - Commi 1, 2, 3 | Referendum popolari regionali |
| - Commi 4, 7, 49 | Urbanistica e tutela del paesaggio |
| - Commi 5, 6 | Parchi regionali |
| - Commi 8, 9, 10 | Ordinamento degli enti operanti nel settore dell'edilizia pubblica |
| - Commi 11, 12 | Edilizia residenziale pubblica |
| - Comma 13 | Sistema Informativo Regionale |
| - Commi da 14 a 22 | Programmi regionali di intervento strategico |
| - Comma 23 | Allineamento ordinamento regionale al nuovo Codice degli Appalti |
| - Commi 36 e 60 | Composizione Consiglio delle Autonomie e incentivi all'unificazione dei comuni |
| - Comma 40 | Funzioni delle Comunità Montane e loro Liquidazione |
| - Commi 41, 42, 43 | Spese istruttorie |
| - Comma 50 | trasporto pubblico regionale e locale |
| - Commi dal 51 al 58 | Turismo |
| - Comma 59 | Sport |

L'art. 3 disciplina invece la razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Regione nelle società: "Liguria Digitale, Liguria Ricerche e I.R.E".

Dopo attenta analisi compiuta in particolare sui commi dell'art.2 del ddl n. 120 si evidenziano le seguenti novità e/o criticità per gli Enti Locali, rilevate dalle Commissioni Anci Liguria competenti per materia:

All'art. 2 i commi 4, 7, 49 afferiscono all'approvazione dei PUC e alla rispettiva disciplina paesistica di livello puntuale, derogando ai termini stabiliti dalla legislazione vigente, in particolare:

Il **comma 4** deroga parzialmente alle disposizioni dell'art. 5 della L.R. 31/90, consentendo ai Comuni che hanno ricevuto la prima rata del contributo regionale alla formazione dei PUC, di mantenere il contributo a condizione di adottare il PUC entro il 31 dicembre 2017, senza però beneficiare dell'erogazione della seconda rata.

Il **comma 7** prevede lo slittamento al 31 dicembre 2020 del termine del 30 aprile 2017 per l'adozione dei PUC e l'applicazione delle relative sanzioni per i Comuni inadempienti, modificando l'art. 47bis comma 2 della L.R. 36/97 e conseguentemente il **comma 49** modifica l'art. 15 comma 1 della L.R. 13/14.

Sempre all'art. 2 i commi 5 e 6 intervengono concedendo un ulteriore periodo di permanenza provvisoria nelle aree dei parchi regionali agli impianti produttivi incompatibili con i parchi stessi.

Il **comma 5** proroga fino al 31 dicembre 2017 i termini per la ricollocazione degli impianti produttivi; il **comma 6** prevede in caso di irreperibilità di aree idonee alla ricollocazione, l'applicazione delle disposizioni di cui ai vigenti piani dei parchi relative alla mitigazione dell'impatto ambientale.

Comma 11

Introduce interventi di riqualificazione energetica, sicurezza sismica e accessibilità, principio sicuramente corretto ed auspicabile, se opportunamente finanziato da Regione Liguria. Si ricorda che ad oggi esistono alloggi sfitti in tutto il territorio ligure da parecchi anni, che non sono resi disponibili per carenza di finanziamenti regionali destinati alla manutenzione ordinaria e straordinaria.

Comma 12

Considerata la carenza di finanziamenti ai Comuni Liguri, risulta che non sembrano così evidenti quote di risparmio ottenute sulle spese a carico dell'utenza che consentano interventi di riqualificazione energetica. Comunque si condivide che la Giunta regionale stabilisca criteri e modalità di attuazione che garantiranno all'utenza una quota di risparmio scaturita dal risparmio energetico conseguito.

Inoltre si evidenzia che le problematiche esistenti della l.r. 10/2004 sono talmente evidenti mentre le proposte inserite nei commi 11 e 12 non sembrano prioritarie. Si richiede quindi alla Regione Liguria una revisione completa della normativa in concertazione con i Comuni Liguri.

Comma 36

Il comma 36 inserisce nel Cal (Consiglio delle Autonomie locali) ANPCI (Associazione Nazionale Piccoli Comuni) con la conseguente cancellazione di ARLEM in quanto gli Enti da essa rappresentati sono in liquidazione; giova però ricordare che:

- il 12 gennaio 2012 il Consiglio Direttivo di ANCI Liguria a seguito della soppressione delle comunità montane e del conseguente accordo ANCI-UNCHEM ha cooptato all'unanimità Federico Marengo presidente dell'associazione regionale ligure enti montani (ARLEM) nel direttivo di ANCI LIGURIA.
- l'art.2 dello statuto vigente recita che ANCI LIGURIA rappresenta le associazioni che nel tempo si sono accorpate in ANCI LIGURIA, tra cui UNCEM LIGURIA ed ARLEM.

- la Regione Liguria con decreto dirigenziale n.3073 del 11 luglio 2016 ha conferito il riconoscimento della personalità giuridica ad ANCI Liguria, contestualmente approvandone lo statuto (punto 2 del decreto dirigenziale)
- la composizione del CAL parzialmente modificata dal comma 36 è definita dall'Art.2 della LR 1/11 che necessita però di modifiche riferite a figure istituzionali presenti, ma non più vigenti (4 Presidenti dei Consigli Provinciali)

Il punto è che siamo di fronte ad un tentativo scorretto di inserire una Associazione niente affatto rappresentativa, quantomeno in terra ligure, nel contesto del Consiglio delle Autonomie Locali equiparandola in termini di espressione di voto ad ANCI Liguria che potrebbe a tal guisa costituire sulla base di questi criteri di rappresentanza, "Anci Liguria Comuni Montani", "Anci Liguria Comuni Costieri", "Anci Liguria Comuni Collinari" e per ciascuna di queste pretendere la rappresentanza democratica.

Inoltre si ricorda che Anci è componente istituzionalmente riconosciuta in Conferenza Unificata ed in Conferenza Stato Città, mentre è indispensabile conoscere i dati di trasparenza di ANPCI: bilancio, status giuridico, dati circa gli associati, il tutto naturalmente certificato. Quanti Comuni sono rappresentati dalla sola ANPCI in Liguria? Certamente non più di 2-3!

Per tale ragione si esprime parere negativo al comma 36 confidando in una più attenta valutazione del Consiglio Regionale e restando pronti a far valere il buon diritto nelle sedi opportune.

Commi 51 e 52

Si conferma che il sistema di vigilanza e sanzionatorio relativo alle strutture ricettive, della Regione Liguria è assolutamente necessario per regolamentare la ricettività extraurbana, in maniera più puntuale, quindi per quanto riguarda le funzioni di controllo e sanzionatorie relativamente alle strutture ricettive è necessario che la Regione Liguria svolga un ruolo di responsabilità e coordinamento relativamente alla regolamentazione.

Commi 54-55-56-57-58

Si condividono tutti i commi, con particolare riferimento alla creazione del Patto per lo sviluppo strategico del turismo e si approva la collaborazione con la Regione in materia di web e di reti promozionali. Per quanto riguarda i criteri richiesti per aderire al patto tra i Comuni, la gestione della tassa di soggiorno e la concessione di vantaggi economici, si confermano, tenendo però presente che gli aspetti tecnici e i criteri dovranno essere chiariti e condivisi con tutti i Comuni, attraverso Anci Liguria. Si segnala infine la massima attenzione al comma 55 punto e) affinché non ci sia alcuna "intromissione" da parte della Regione nell'utilizzo della tassa di soggiorno.

Comma 60

Quanto previsto in materia di abrogazione dei contributi straordinari per le fusioni dei Comuni a partire da gennaio 2018, produce diverse perplessità. La Legge regionale, infatti, si pone in evidente controtendenza con quella nazionale che, nonostante la congiuntura economica sfavorevole del nostro Paese, prevede forme di incentivi a sostegno delle fusioni dei Comuni.

Proprio dalle difficoltà attuali qui scaturisce l'utilità di ipotizzare processi di razionalizzazione della spesa che possono liberare risorse a vantaggio delle collettività locali anche attraverso l'incentivazione dei processi di fusione tra Comuni appartenenti alle

più ridotte fasce demografiche. L'incentivazione delle fusioni trova pertanto la sua motivazione nel presupposto che questi processi possano migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa.

La fusione, non è quindi da confondersi come avviene nella declaratoria del comma 60 del collegato regionale con le forme di associazionismo. È un altro processo che comporta l'integrazione dei Comuni preesistenti e la costituzione di un unico ente, nel quale vengono aggregate le risorse finanziarie, umane e tecnologiche, che possono consentire l'ottimizzazione dei servizi esistenti e, talora, anche il loro ampliamento.

In conclusione, a livello nazionale i fondi per le fusioni che, per le ragioni sopraelencate non sono da considerarsi una forma associativa, sono previsti ed erogati direttamente dal Ministero dell'Interno. L'unica forma associativa promossa per la gestione delle funzioni fondamentali è quella dell'unione, sia nella normativa vigente, sia in quella futura. Le convenzioni sono contemplate, ma com'è noto, non sono incentivate da contributo nazionale. La Regione dal canto suo ha titolo per destinare i contributi a ciò che ritiene politicamente più opportuno promuovere ma certamente in controtendenza rispetto alla politica nazionale e alla gestione dei Comuni, fra cui quelli liguri, degli ultimi dieci anni. Si propone un netto ripensamento di tale decisione e il ripristino degli stanziamenti previsti per gli eventuali processi di fusione che dovessero verificarsi nella nostra Regione."

**IL CAL ESPRIME PARERE CONTRARIO AL DDL N.120 DEL 22 NOVEMBRE 2016:
"DISPOSIZIONI COLLEGATE ALLA LEGGE DI STABILITA' PER L'ANNO 2017"**

Procedutosi a votazione palese per alzata di mano, con l'assistenza degli scrutatori, si constata il seguente risultato:

Presenti	N. 21
Votanti	N. 21
Voti Favorevoli	N. 16
Voti contrari	N. 0
Astenuti	N. 5 (FIGOLI ROMAGNOLI CAPURRO MAGRO OLIVIERI)

Il Presidente in conformità approva a maggioranza la proposta.

DEL CHE SI E' REDATTA LA PRESENTE DELIBERAZIONE N. 56

CHE PREVIA LETTURA E CONFERMA, VIENE COSI' SOTTOSCRITTA

F.TO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO F.TO IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO
(Avv. Giorgio Guerello) (Dott. Pierluigi Vinai)

**COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO DEL PROVVEDIMENTO ESTRATTO
DALLA RACCOLTA DEGLI ATTI ORIGINALI DEL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE
LOCALI DELLA LIGURIA ADOTTATI NELLA SEDUTA DEL 15 DICEMBRE 2016.**

Genova 15 dicembre 2016

Il Segretario
Dr. Pierluigi Vinai

